



Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 158

SEDUTA DEL 29-06-2021

Presidente: Marco Giachetti

Consiglieri: Dorina Bianchi
Franco Dalla Sega
Carmelo Ferraro
Patrizia Marzorati (assente)
Nicola Pecchiari
Daniela Restelli
Armando Vagliati

Con l'assistenza del Segretario Massimo Aliberti

Oggetto: RICORSO IN CASSAZIONE PROMOSSO DA COSTRUZIONI ROMANE SPA IN LIQUIDAZIONE AVVERSO LA SENTENZA N. 566/2021 EMESSA DALLA CORTE D'APPELLO DI MILANO. DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER LA DIFESA DELL'ENTE

Su proposta del Presidente: arch. Marco Giachetti 

Con il parere favorevole del:

Direttore Generale: dott. Ezio Belleri 

Direttore Amministrativo: dott. Fabio Agro 

Responsabile della U.O.C. Economico Finanziaria: dott. Roberto Alberti 

L'atto si compone di n. 3 pagine di cui n. // pagine di allegati parte integrante

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione all'Albo Pretorio.

[Atti n. 1725/2013 – all.]

Pratica trattata da avv. Giuseppina Verga Dirigente Responsabile Servizio Legale e delle Assicurazioni





IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il ricorso promosso da Costruzioni Romane S.p.A. in liquidazione, avanti alla Corte di Cassazione, notificato alla Fondazione IRCCS, in data 14.06.2021, presso il domicilio eletto (prot. n. 26326 del 15.06.2021 in atti 1725/2013), con il quale la Società ricorre *“affinchè cassi, con ogni consequenziale provvedimento, la sentenza della Corte di Appello di Milano, n. 566/2021, del 28/01/2021 pubblicata, mediante deposito in cancelleria, il 19/02/2021, notificata in data 24.5.2021, condannando la resistente al rimborso delle spese del grado nonché a quelle dei progressi gradi, sia di legittimità che di merito”*;

VISTA la nota trasmessa dal legale della Fondazione IRCCS, avv. Enrico Savi, in data 19.02.2021 (prot. n. 6908 del 22.02.2021 in atti 1725/2013), con la quale quest'ultimo ha trasmesso la sentenza n. 566/2021 emessa dalla Corte d'Appello di Milano, evidenziando l'accoglimento, in massima parte, delle difese della Fondazione IRCCS, la definizione del complesso giudizio in maniera estremamente positiva per la Fondazione IRCCS, e precisando, altresì, che a fronte di oltre € 19.000.000,00 (IVA inclusa) pretesi dalla controparte e dei quasi € 10.000.000,00 ritenuti dovuti dal CTU, arch. Catallo, la Corte d'Appello ha invece: 1) dichiarato illegittima unicamente l'applicazione della penale, per ragioni *“rituali”*, limitandosi, conseguentemente, a disapplicarne l'ammontare senza attribuirlo a controparte, diversamente da quanto da essa chiesto e ritenuto dal C.T.U.; 2) condiviso le valutazioni dell'arch. Catallo per soli € 41.813,05, rispetto agli € 9.607.966,00, da esso considerati dovuti a controparte; 3) per l'effetto, accolto le domande avversarie nel ridotto ammontare di € 1.326.390,63 (oltre ai soli interessi legali), e pertanto in misura inferiore al 7% di quanto *ex adverso* preteso;

PRESO ATTO della suindicata sentenza n. 566/2021, pubblicata il 19.02.2021, emessa dalla Corte d'Appello di Milano, nel giudizio di appello iscritto al numero di ruolo RG. N. 862/2018, che ha così statuito: *“La Corte d'Appello di Milano, definitivamente pronunciando, ogni altra domanda ed eccezione assorbita e/o disattesa, così provvede: 1) Accerta e dichiara l'illegittimità della penale nei confronti dell'ATI rappresentata da Costruzioni Romane S.p.A. in Liquidazione; 2) Accerta e dichiara la parziale fondatezza delle riserve iscritte dall'ATI rappresentata da Costruzioni Romane S.p.A. nella misura di € 1.326.390,63; 3) Condanna, per l'effetto, la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico a pagare all'ATI rappresentata da Costruzioni Romane S.p.A. in Liquidazione la somma di € 1.326.390,63 oltre agli interessi legali, decorrenti dall'introduzione del primo grado di giudizio fino all'effettivo soddisfo; 4) Accerta e dichiara la fondatezza della domanda riconvenzionale di risarcimento del danno proposta dalla Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico per la somma di € 100.000,00 e, per l'effetto, conferma sul punto la sentenza di primo grado; 5) Dichiara integralmente compensate le spese di entrambi i gradi di giudizio; 6) Pone a carico di entrambe le parti, nella misura del 50% ciascuna, le spese relative alla disposta C.T.U., così come liquidate in corso di causa”*;





Il Consiglio di Amministrazione

RITENUTO necessario costituirsi nel giudizio instaurato da Costruzioni Romane S.p.A. in liquidazione con il ricorso sopra meglio descritto e nei termini di legge, autorizzando il Presidente alla costituzione in giudizio e conferendo allo stesso ogni più ampio potere in ordine alla individuazione dei patrocinatori, e ciò, sia in relazione al grado di giudizio, che alla complessità dello stesso e dell'elevato valore di causa;

RICHIAMATO l'art. 6, comma II, del Regolamento "per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico";

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 13, lett. g) dello Statuto, al Consiglio di Amministrazione sono attribuite funzioni di indirizzo e controllo, fra le quali quella di autorizzare il Presidente a promuovere azioni giudiziarie e/o resistere il giudizio;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 50 del 29 settembre 2016, con la quale il Consiglio d'Amministrazione ha, tra l'altro, concesso l'autorizzazione al Presidente a promuovere azioni giudiziarie e/o a resistere in giudizio, assumendo al riguardo ogni occorrente atto per la tutela degli interessi della Fondazione IRCCS avanti a qualsiasi autorità amministrativa e/o giurisdizionale, di comunicare al Consiglio di Amministrazione, periodicamente, delle azioni giudiziarie intraprese nonché di riferire, comunque, al Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, delle azioni giudiziarie che comportino un impegno economico di spesa di patrocinio per l'Ente superiore ad Euro 35.000,00=, ovvero un'alea di soccombenza superiore ad Euro 1.000.000,00=, ovvero nelle quali si manifestino fattispecie di particolare rilevanza ed impatto sul sistema sociosanitario regionale;

PREVIA VOTAZIONE resa ai sensi di legge, da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

DELIBERA

per quanto esposto in premessa:

1. di costituirsi nel giudizio promosso da Costruzioni Romane S.p.A. in Liquidazione, con ricorso avanti la Corte di Cassazione, notificato alla Fondazione IRCCS, presso il domicilio eletto, in data 14.06.2021;
2. di autorizzare il Presidente alla costituzione in giudizio conferendo allo stesso ogni più ampio potere in ordine alla individuazione dei patrocinatori;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e della l.r. n. 33/2009 ss.mm.ii..

Il Segretario

Massimo Aliberti

Il Presidente

Marco Giachetti

REGISTRATA NEL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI

IN DATA 29 GIUGNO 2021

